

LIBRIAMOCI!

Libera la lettura nelle scuole!



In occasione di “Libriamoci”, giornate di lettura nelle scuole, il nostro Liceo ha organizzato il 29 ottobre un appuntamento per gli studenti di alcune classi, invitati prima in Aula Magna per leggere brani o pagine di libri e successivamente impegnati nell’Auditorium del Monastero dei Benedettini a seguire l’evento “Dante a mezzogiorno”, Leggere Dante oggi, organizzato dall’Università di Catania, Dipartimento di Scienze Umanistiche.

L’esperienza è stata assai apprezzata dagli studenti ed è dunque ad uno dei partecipanti all’iniziativa, Salvatore Spampinato di 5 C che lasciamo il compito di raccontarci il piacere della lettura.

La lettura è una grande occasione per conoscere se stessi, gli altri e il mondo, quindi più che domandarci perché si legge, dovremmo domandarci: perché non si legge?

E’ stato inaspettato e piacevole vedere tanti ragazzi che condividono con me questa passione, che al giorno d’oggi sembra riservata a pochi (ci sono più scrittori che lettori, sono arrivato al punto che quando incontro una persona che legge le chiedo l’autografo). In questa occasione ho scoperto con piacere, invece, che sono tanti i ragazzi che si lasciano catturare da quest’universo meraviglioso dove si può essere chiunque, andare incontro a mille avventure, si può scalare l’Everest o essere al centro della terra insieme a Otto Lidenbrock (personaggio del romanzo di Verne), trattenerne il respiro a ogni sorpresa, essere la spalla del personaggio, innamorarsi di lui o arrivare a odiarlo per averlo lasciato solo, dopo aver chiuso l’ultima pagina. La lettura è tutto quello che noi desideriamo che sia.

Un momento magico è quando un bambino si avvicina al suo primo libro: credo fortemente che la prima lettura sia la più importante. Un cattivo libro può segnare la sua sorte, portandolo a non leggere più, ma se si accende la scintilla può dare vita a una supernova di emozioni, accrescendo in lui la curiosità verso tutti gli altri libri di quel genere o dello stesso autore. Il problema è, appunto, quello di fare avvicinare un ragazzo alla lettura per la prima volta, e non importa la tipologia del libro che si legge: che sia un fantasy piuttosto che un classico, poiché ogni libro è un’occasione per crescere.

L’iniziativa “Libriamoci” ha permesso di condividere brani di libri che ci hanno emozionato, esternando i sentimenti provati. E’ stata un’occasione per confrontarci sulla passione della lettura. Dal brano che ognuno ha scelto abbiamo potuto trarre delle indicazioni sulla personalità dei nostri compagni, mostrandoci dei lati che dalla conoscenza superficiale non avremmo mai potuto percepire: il suo gusto da lettore, il suo lato più romantico, timido o riservato. Insomma, si è rivelata una preziosa opportunità per conoscerci.

C'è da dire che la scelta di un libro preferito, già di per sé difficile, non può che essere riduttiva per un appassionato lettore che, solitamente, ha più di un libro a cui è affezionato. Ma la difficoltà maggiore consiste nel riuscire a trovare una singola frase che sia rappresentativa di ciò che quel singolo libro, e la lettura in generale, ha significato per lui.

L'incontro è avvenuto all'interno di una grande sala, ed eravamo divisi per classi; la classe andava tutta assieme a porsi davanti alla platea e ognuno dava lettura del suo brano preferito e commentava. L'emozione traspariva chiaramente dalle voci tremanti. Un'idea moderna aggiuntiva e carina potrebbero essere i "Video Tag" o le "Domande Tag": essi consistono nello scegliere dei temi particolari (es. i sette peccati capitali; Inside out; descriviti coi libri: le quattro stagioni; l'infanzia, l'adolescenza, i libri che porteresti su un'isola deserta, ecc..), stabilendo quindi delle domande, ad ognuna delle quali si risponde con un libro, mostrandolo o commentandolo, chiarendo il motivo che ti ha portato a sceglierlo: la copertina, i disegni illustrati, il titolo, il contenuto, una frase. Questa è solo una piccola idea in un oceano meraviglioso che è la lettura.

Non posso fare altro che augurarmi che ci siano molte occasioni di incontro e socializzazione come questa per poterci confrontare e consigliare in maniera ancora più approfondita.

Lettori: classi 4 sez. Bsù, 5 sez. Csù; 4 sez. Cles, 5 sez. Cles.

Libri: Cercando Alaska, Il piccolo principe, Apologia di Socrate, Insurgent, Poesie di Garcia Lorca, Libro dell'inquietudine, Io sono di legno, ecc..

La Commissione Biblioteca: Maria Grazia Lizzio, Gabriella Marra, Alessandra Motta.

